

Notturmi naufragi

In copertina: “Spazi Di Fuga” di Marco Trestini

**Marco Trestini**

**NOTTURNI NAUFRAGI**

*poesie*



*A tutto ciò che  
conta, a tutti quelli che mi sorreggono la vita.  
Ad Antonio Porta.*



*“Sono molte  
le cose che la notte fanno lume  
ma ci vuole più chiaro lume  
perché si possa vedere la notte”.*

Jolanda Insana





## **Incipit**

Finalmente torno a perdere tempo.

Come strappare  
tutte le funi di questo mondo  
perché poi alla mattina  
puntuali si domina il ritardo  
l'ordine  
quando sbadigli  
pressappoco credi di volare.

Odio chi fruga nei miei cassetti  
rubandomi lo spillo  
per bucarmi la coscienza.

La notte non conosce distanze.

## **Metamorfosi**

Parchi assaliti  
sulle corrispondenze inesatte  
c'è tanto verde che  
brucia  
e cenere cristallizzata  
è l'utopia dell'irrisolto.

Rinchiusi come topi  
nella carne  
un sussulto  
libera la pioggia  
sulla gola  
diamanti inespressi  
a colpi di ignoto  
tramortire le luci  
tramortire le voci  
senza colore  
crudeli le sottane  
violentano il desiderio  
di replicarsi all'infinito.

Veleggiare acutamente  
arruffarsi dopo  
cauti nascondigli  
stanati crisalidi  
in apnea sul vuoto  
penetrare gli spazi  
metallici gli struggenti  
sorrisi si adagiano  
come colpiti  
le ultime ciocche di parole  
sul foglio in rivolta  
stamani.